



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto: Assegnazione di SAE resesi disponibili a nuclei familiari destinatari del CAS. ATTO DI INDIRIZZO
90	
Data	
04-09-20	

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di settembre alle ore 11:30, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che i territori delle regioni Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017;

- che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;

- che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

- che con l'art. 16-sexies della Legge 123 del 2017 - recante "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

- che la deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sino al 27 agosto 2018;

- che con la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018";

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 , Art. 988, recante " All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al

comma 4-bis, il secondo periodo è soppresso; b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente: 4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019”;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 il quale inserisce, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter , il comma 4-quater che prevede “Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis e' prorogato fino al 31 dicembre 2020”;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell'intero territorio del Comune di Cascia;

RILEVATO che per effetto dei contenuti sopra riportati, si è dovuto provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;

VISTA E RICHIAMATA l'O.C.D.P. n. 394 del 19.09.2016 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” che, all'art. 1 – individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

DATO ATTO:

- che in base all'Ordinanza sopra citata, i Comuni hanno effettuato la ricognizione e quantificazione dei fabbisogni, considerando i soli edifici nelle zone rosse o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F” questi ultimi qualora non di rapida soluzione, limitatamente alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante;
- che sono state installate nell'intero territorio del Comune di Cascia n. 133 Soluzioni Abitative di Emergenza e assegnate agli aventi diritto;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio n. 17 del 17/05/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento d'uso e concessione delle S.A.E. il quale prevede, all'art. 5 i casi di annullamento o decadenza del diritto di assegnazione nonché i tempi di restituzione al Comune della SAE e all'art. 6 le modalità di riconsegna delle stesse;
- la Deliberazione di Giunta n. 101 del 06/07/2018 con la quale sono stati adottati i criteri per la riassegnazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.) installate nel territorio comunale, in disponibilità dell'Ente per gli effetti

di cui al punto precedente, stabilendo i titoli di preferenza ai fini della definizione della graduatoria fermo restando la compatibilità tra metratura e tipologia della SAE disponibile con la composizione del nucleo familiare del richiedente;

- la determinazione del Responsabile dell'Area Territorio n. 140 del 23/08/2018 con la quale è stata pubblicata la graduatoria ai fini della riassegnazione delle SAE in disponibilità dell'Ente;

- le successive determinazioni n. 145 del 04/09/2018, n. 152 del 18/09/2018, n. 163 del 10/10/2018, n. 178 del 09/11/2018, n. 183 del 23/11/2018, n. 7 del 17/01/2019, n. 36 del 11/03/2019, n. 39 del 21/03/2019, n. 137 del 04/12/2019, n. 21 del 30/03/2020 e n. 69 del 19/08/2020 con le quali è stata aggiornata la graduatoria di cui al punto precedente;

- il Decreto Ministeriale Sanità del 05/07/1975 recante "*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*" al cui art. 2 viene stabilito che "*Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.* ";

PRESO ATTO

- che sono state riconsegnate e, sono quindi nella disponibilità del Comune di Cascia alcune SAE;

- che l'Ufficio competente procede all'aggiornamento della graduatoria e, così come da indicazioni adottate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 06/07/2018, contatta gli aventi diritto con nucleo familiare compatibile con la metratura della SAE disponibili, di cui alle determinazioni del Responsabile del Servizio n. 140 del 23/08/2018 e successive;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare l'ammaloramento delle strutture, procedere con l'individuazione di nuovi soggetti aventi diritto e assegnatari per le SAE nella disponibilità del Comune di Cascia;

RICHIAMATA l'O.C.D.P.C n. 394 del 19.09.2016;

VISTA la nota della Regione Umbria prot. N. 3472 del 02/04/2019 con la quale è stata inoltrata a questo Ente la comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile recante...." è *legittimo ed in linea con i principi di buona amministrazione assegnare SAE e altre strutture rese disponibili a nuclei familiari destinatari del CAS. L'assegnazione delle SAE è connessa alla dichiarazione di disponibilità dei destinatari del CAS ed è possibile solo dopo il aver completato il fabbisogno degli aventi diritto alle SAE...*"

VISTO l'art. 1 comma 8 dell'OCDPC n.614 del 12/11/2019 che prevede "*I Comuni possono assegnare SAE e unità immobiliari acquisite ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 o realizzate ai sensi delle ordinanze di protezione civile rese disponibili a nuclei familiari assegnatari del CAS in luogo del CAS o di altre forme di assistenza alloggiativa di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 394/2016*";

RITENUTO necessario procedere con la predisposizione di un avviso ai cittadini, in possesso dei requisiti di cui sopra;

VISTO l'art. 2 comma 1 dell'OCDPC n. 460 del 15/06/2017 recante *"ulteriori disposizioni in materia di strutture abitative di emergenza"*;

RIBADITO che, così come da indicazioni della Regione Umbria pervenute con prot. 9937 del 11 Agosto 2017, decorsi i 10 gg dalla consegna delle chiavi della SAE, il nuovo assegnatario non percepirà più l'eventuale contributo di autonoma sistemazione;

STABILITO che nell'eventualità in cui pervengano all'Ente più di una manifestazione di interesse da parte dei cittadini si procederà con l'assegnazione in base all'ordine di arrivo dando precedenza ai cittadini con i requisiti di assegnazione di una SAE "speciale" in quanto trattasi di SAE "D";
RITENUTO pertanto di demandare al Responsabile del Servizio interessato la predisposizione di tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente, ivi compresa la predisposizione di un avviso pubblico a volto all'eventuale individuazione del nuovo assegnatario;

CONSIDERATO il presente provvedimento mero atto di indirizzo pertanto non necessita dell'acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso del Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PROPONE

1) DI APPROVARE, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI PRENDERE ATTO che nel caso questo Ente disponga di SAE resesi disponibili, le possa riassegnare, come previsto dall'art. 1 comma 8 dell'OCDPC 614/2019, a nuclei familiari assegnatari del CAS in luogo del CAS o di altre forme di assistenza alloggiativa di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 394/2016;

3) DI DARE ATTO che gli aventi diritto, di cui alle Determinazioni n.140 del 23/08/2018 e successive, con nucleo familiare compatibile con la metratura della SAE in disponibilità, hanno formalmente presentato rinuncia alle stesse, Determinazione del Responsabile dell'area Territorio n. 69 del 19/08/2020;

4) DI DARE ATTO che è opportuno, al fine di evitare l'ammaloramento delle strutture, procedere con l'individuazione di un nuovi assegnatari per le seguenti SAE nella disponibilità del Comune di Cascia;

5) DI PRENDERE ATTO l'art. 1 comma 8 dell'OCDPC n.614 del 12/11/2019 che prevede che *"I Comuni possono assegnare SAE e unità immobiliari acquisite ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 o realizzate ai sensi delle ordinanze di protezione civile resesi disponibili a nuclei familiari assegnatari del CAS in luogo del CAS o di altre forme di assistenza alloggiativa di cui all'articolo 4 dell'ordinanza n. 394/2016"*;

6) DI DEMANDARE al responsabile del Servizio interessato la predisposizione di tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente, ivi compresa la predisposizione di un avviso pubblico a volto all'eventuale individuazione dei nuovi assegnatari al fine di evitare il non uso delle SAE resesi libere e il conseguente ammaloramento delle strutture;

7) DI STABILIRE che i nuovi assegnatari delle SAE resesi libere, all'atto della consegna delle chiavi, non usufruiranno più di qualsiasi forma di assistenza erogata a loro stessi in precedenza ovvero 10 gg dalla consegna delle chiavi così come da indicazioni pervenute, con prot. n. 9937 del 11 Agosto 2017, da parte della Regione Umbria;

8) DI STABILIRE che nell'eventualità in cui pervengano all'Ente più di una manifestazione di interesse da parte dei cittadini si procederà con l'assegnazione in base all'ordine di arrivo dando precedenza ai cittadini con i requisiti di assegnazione di una SAE "speciale" in quanto trattasi di SAE "D";

9) DI STABILIRE che, ogni qualvolta si verifichi la disponibilità di una SAE con metratura non compatibile con le istanze di cui alla graduatoria pubblicata con Determinazione n. 140 del 23/08/2018 e s.m.i, l'Ente procederà con la medesima modalità di cui al presente Deliberato;

10) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. **101 del 27/08/2020** del Responsabile dell'Area Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **101** del Responsabile dell'Area Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
marotta alessandro

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-09-20 al 03-10-20 Registro Albo Pretorio n. 1273

Li, 18-09-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 04-09-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA